A Roma la prevenzione al centro di una serata di musica e star

Il 23 giugno serata tra istituzioni,cultura,protagonisti musicali

GIU 20, 2026 **Spettacoli**

Roma, 20 giu. (askanews) – Torna il premio dedicato al tema della prevenzione. E al Tempio di Venere e Roma, nella splendida cornice del Parco archeologico del Colosseo, è tutto pronto per la consegna dell'ambito "Premio Aila-Progetto Donna" 2026. Promosso dalla "Fondazione Aila-Associazione Italiana per la Lotta all'Artrosi e all'Osteoporosi", presieduta dal professor Francesco Bove, il riconoscimento verrà consegnato a illustri nomi del mondo dello spettacolo e delle istituzioni il 23 giugno alle ore 21. Alla conduzione Eleonora Daniele, giornalista Rai Uno. Madrina della manifestazione Lucrezia Lante della Rovere.

Ed ecco il podio. Sul palco riceveranno l'ambita targa il Capo di Gabinetto del Ministero della Cultura Valentina Gemignani, il presidente della Fondazione Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli, l'attrice britannica Alanah Bloor, protagonista femminile della nuova produzione internazionale Sandokan, l'attrice Luisa Ranieri e la campionessa olimpica Francesca Lollobrigida. Nel corso della serata saranno inoltre conferiti riconoscimenti speciali a importanti personalità della musica internazionale. Tra queste Justin Hayward, storica voce e leader dei Moody Blues, che

eseguirà dal vivo il celebre capolavoro Nights in White Satin. Il compositore londinese Geoff Westley, direttore artistico dei Bee Gees, del Festival di Sanremo e autore di storici arrangiamenti per Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Renato Zero, che si esibirà con il gruppo Affetti Collaterali con la direzione artistica di Vanessa Cremaschi. Il compositore britannico Frank Musker e la cantante e autrice Elizabeth Lamers, coautori di Too Much Love Will Kill You, resa celebre dai Queen, che saranno protagonisti di una speciale performance durante la manifestazione.
Il Premio Aila rappresenta da anni un momento di incontro tra istituzioni, medicina, cultura, sport e spettacolo, ma anche un'importante occasione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui temi della prevenzione e dell'invecchiamento della popolazione.
"L'Italia è oggi il secondo Paese più longevo al mondo dopo il Giappone e registra una delle più elevate percentuali di popolazione anziana, con oltre il 20 per cento dei cittadini che ha superato i 65 anni di età – dice il professor Francesco Bove, ortopedico e presidente della Fondazione Aila – questo straordinario risultato rappresenta una conquista sociale, ma comporta anche nuove sfide per il sistema sanitario. L'aumento dell'aspettativa di vita determina inevitabilmente una crescita delle patologie croniche degenerative, dell'artrosi, dell'osteoporosi e della fragilità scheletrica, con un conseguente incremento della domanda di assistenza e della spesa sanitaria".
"Per affrontare questa sfida – prosegue Bove – è necessario investire sempre di più nella prevenzione. Occorre promuovere la sensibilizzazione, sviluppare la consapevolezza dei cittadini sui fattori di rischio e richiamare tutti a una maggiore responsabilità personale. Alimentazione corretta, attività fisica regolare, controlli periodici e stili di vita sani rappresentano strumenti fondamentali per preservare la salute dell'apparato muscolo-scheletrico e migliorare la qualità della vita nelle età più avanzate".
In uno dei luoghi più iconici del patrimonio storico e culturale mondiale, il "Premio Aila Progetto Donna" conferma così la propria missione: valorizzare le eccellenze femminili e promuovere una cultura della salute, della prevenzione e della responsabilità individuale come strumenti fondamentali per affrontare le sfide demografiche del futuro.